



Protocollo assolto
in modalità informatica

DELIBERA A CONTRARRE

che assume valenza di decisione a contrarre ex art. 17, co. 1 del D.Lgs. 36/2023

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del **servizio di riscossione coattiva della tassa sui rifiuti (TA.RI) dei Comuni Soci di Servizi Intercomunali Veronapianura S.I.VE. s.r.l.**

Il Consiglio d'Amministrazione di Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. nella seduta del 13.03.2026, sentito il Direttore Generale della Società, che per il servizio in oggetto riveste il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023

PREMESSO CHE:

- Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. (che per brevità viene in seguito denominata "Società" o "Sive"), è una società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione tariffe e rapporto con gli utenti della Tassa sui Rifiuti (TA.RI.) per i Comuni soci;
- I Comuni per i quali Sive è attualmente G.T.R.U. sono:
 - Comune di Albaredo d'Adige;
 - Comune di Bonavigo;
 - Comune di Boschi Sant'Anna;
 - Comune di Cerea;
 - Comune di Cologna Veneta;
 - Comune di Legnago;
 - Comune di Minerbe;
 - Comune di Sanguinetto;
 - Comune di Villa Bartolomea;
 - Comuni dell'Unione di Comuni Adige Guà (Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella,);
- L'attività di Gestore Tariffe e Rapporto con gli Utenti (G.T.R.U) comprende anche le operazioni di riscossione della TA.RI., anche coattiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1.1, dell'allegato alla delibera Arera n. 15/2022/R/Rif del 15.01.2022;
- Al fine di procedere alla riscossione coattiva della TA.RI., la Società necessita di individuare un Operatore Economico che si occupi di tale attività secondo le disposizioni di legge e in base alle proprie indicazioni;
- Sive opererà quale Centrale di Committenza qualificata ai sensi dall'art. 30 del TUE e dall'art. 15 della L. 241/1990, poiché i sottoelencati Comuni, le hanno affidato tale compito mediante apposita Convenzione ai sensi dell'art. 62, comma 9, del D.Lgs. 36/2023:
 - ✓ Comune di Albaredo d'Adige;
 - ✓ Comune di Bonavigo¹;
 - ✓ Comune di Cerea;
 - ✓ Comune di Cologna Veneta;
 - ✓ Comune di Minerbe²;

¹ Dal momento che il Comune di Bonavigo ha nominato S.I.VE. srl quale G.T.R.U. solo a decorrere dal 01.01.2026, la DCC di approvazione della convenzione verrà approvata nel corso dell'anno 2026, ed in ogni caso prima dell'affidamento al Concessionario delle somme da avviare a riscossione coattiva.

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.r.l.

Sede legale e amministrativa: Via Modigliani, 13 - 37045 Legnago (VR)

Tel. 0442/600515 Fax 0442/628619 e-mail: sive@sivevr.it Posta Certificata: sive@pec.sivevr.it www.sivevr.it
C.F. e P.IVA 03550380236 Capitale Sociale: euro 144.431,00 i.v. R.E.A. VR 0345548



- ✓ Comune di Sanguinetto;
- ✓ Comune di Villa Bartolomea;
- ✓ Comuni dell'Unione di Comuni Adige Guà (Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella,);

mentre il Comune di Legnago le ha affidato tale compito sulla base dell'art. 6 del Contratto di Servizio vigente, e della autorizzazione a fungere da Centrale di Committenza pervenuta con pec prot. 15279 del 05.11.2025,

- Mediante tali atti i sopracitati Comuni Soci hanno delegato la Società:
 - all'indizione e alla gestione della procedura di gara;
 - alla gestione operativa del contratto;
 - ad interfacciarsi con l'Operatore Economico aggiudicatario per la trasmissione degli elenchi di carico e la rendicontazione delle attività;
 - alla sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario in nome e per conto dei Comuni stessi, in virtù degli artt. 1388 e 1704 del Codice Civile;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, ed in particolare il co. 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli artt. 23 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

RITENUTO essenziale per le entrate comunali garantire la riscossione coattiva della TA.RI., secondo quanto disposto dal D.Lgs. 446/1997 e dai Regolamenti Comunali vigenti, per le somme non versate volontariamente dagli utenti;

EVIDENZIATA, in particolare, la sussistenza dei seguenti aspetti:

- necessità di individuare un soggetto esterno, iscritto all'Albo Nazionale dei Concessionari o, limitatamente agli operatori stranieri, in possesso di equivalente autorizzazione tradotta in lingua italiana ai sensi di quanto previsto dal punto 2, comma 5, dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, che assuma la responsabilità della gestione dell'entrata affidata, sottoscriva gli atti di accertamento e ogni altro atto inerente alla gestione del servizio, oltre a effettuare le riscossioni e gli eventuali rimborsi e resista in sede contenziosa in tutti i gradi di giudizio;
- necessità che le entrate derivanti dalla riscossione coattiva vengano accreditate su un apposito conto corrente intestato ai Comuni impositori;
- necessità che la rendicontazione puntuale delle riscossioni, delle inesigibilità e dei discarichi provenienti dalla riscossione coattiva venga acquisita da Sive all'interno del proprio gestionale con mezzi informatici che permettano l'immediata visualizzazione della situazione debitoria dell'utente;
- necessità che il servizio, essendo considerato a tutti gli effetti come servizio pubblico, non venga interrotto o sospeso salvo casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile (art.1218);
- necessità di conservare, al termine del contratto, le banche dati per la prosecuzione del servizio;
- necessità che il servizio di riscossione coattiva della TA.RI. venga esteso anche ad altri comuni soci Sive, o per i quali Sive venga designata quale G.T.R.U.;

RITENUTO, in virtù dei sopracitati aspetti di dover procedere con l'identificazione di un Operatore Economico specializzato e strutturato per fornire il servizio in oggetto;

PRESO ATTO della necessità, secondo le finalità di cui sopra, di avviare le relative e idonee procedure;

CONSIDERATO CHE:

² Attualmente in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale

- Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. ha l'obbligo di applicare la disciplina contenuta decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (nel seguito anche Codice o D.Lgs. 36/2023) in tema di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture;
- l'eventuale affidamento del servizio sopracitato comporterebbe una spesa indicativa certamente superiore alla soglia comunitaria di € 221.000,00 prevista dalle norme vigenti, per cui a tal fine si renderebbe applicabile la procedura prevista ai sensi dall'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per il periodo di anni 5 (cinque), decorrenti dal 01.09.2026 al 31.08.2031, attivando l'opzione di proroga del contratto di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 per un ulteriore periodo di anni 3 (tre) decorrenti dal 01.09.2031 al 31.08.2034, con importo massimo stimato pari ad **€ 1.901.693,00** (unmilionenovecentounomilaseicentonovantatre/00) oltre IVA, costi della manodopera, importo per il rinnovo e quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento;
- non si ravvisano rischi interferenziali per cui l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze viene stimato pari ad € 0,00 (zero/00);

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 36/2023 e le disposizioni dell'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 36/2023;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese;
- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le piccole e medie imprese;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare la procedura di affidamento in concessione del servizio citato in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **finalità del contratto:** riscossione coattiva, oltre alle varie attività collegate (rapporto con gli utenti, notifica solleciti e intimazioni di pagamento, riscossione e riversamento somme, riconciliazione incassi, procedure cautelari ed esecutive, rimborsi, gestione del contenzioso, ecc.), della TA.RI. per i Comuni Sive indicati in premessa;
- **oggetto del contratto:** affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva della TA.RI.;
- **durata del contratto:** dal 01.09.2026 al 31.08.2031, con opzione di proroga del contratto fino al 31.08.2034;
- **corrispettivo a base di gara:** importo stimato di € 1.901.693,00;
- **forma del contratto:** scrittura privata;
- **luogo di esecuzione:** territorio degli enti comunali per il quale verrà svolto il servizio nella Provincia di Verona, codice NUTS: ITH31;
- **suddivisione in lotti:** lotto unico;

- **modalità di scelta del contraente:** procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;
- **criteri di selezione degli operatori economici:**
 - possesso di **requisiti di ordine generale:** insussistenza di qualsiasi causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023;
 - possesso di **requisiti di idoneità professionale:**
 - iscrizione nel Registro delle Imprese oppure all'Albo delle Imprese Artigiane per attività pertinenti con quella oggetto della presente procedura di affidamento, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;
 - iscrizione all'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, come disciplinato dal D.M. 89/2000, con capitale sociale minimo conforme alla normativa vigente per lo svolgimento delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nei Comuni con popolazione fino a 200.000 abitanti. Gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione Europea, che esercitano le attività di riscossione e accertamento di tributi e di altre entrate, devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
 - possesso di **requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria:**
 - fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara (esercizi dal 2021 al 2025) almeno pari € 1.000.000,00 iva esclusa.
 - indice di Liquidità Corrente (dato dal rapporto tra l'attivo circolante e i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, desumibili dall'ultimo bilancio approvato) di valore superiore a 1;
 - presentazione di almeno n. 2 referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito che attestino la solidità economica e finanziaria dell'impresa in relazione all'affidamento in oggetto;
 - possesso di **requisiti di ordine speciale: capacità tecnica e professionale:**
 - aver eseguito nell'ultimo quinquennio o avere in corso alla data di pubblicazione del presente bando, il servizio di gestione della riscossione coattiva della TARI in almeno 5 (cinque) Comuni con popolazione superiore a 15.000 (quindicimila) abitanti, con contratti di durata di almeno anni 3 (tre) anche non consecutivi;
La comprova del requisito è fornita mediante certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - possesso di **requisiti di ordine speciale: certificazioni di qualità:**
 - UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 35 (ovvero IAF 32 o 36) per i sistemi di gestione della qualità del servizio, specifica per l'attività di accertamento e riscossione
 - UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2022 per i sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni
- **criteri di valutazione dell'offerta tecnica:**
 - Organizzazione ed esperienza dell'impresa;
 - Sistema informatico;
 - Rapporto con l'utenza (sportello al pubblico; call center e accessibilità web);
 - Gestione della riscossione coattiva (strumenti, metodologie, tempistica; azioni cautelari ed esecutive; rendicontazione incassi);
 - Qualità certificata (rating di legalità; certificazioni: UNI ISO 37001:2016 per l'anticorruzione; UNI EN ISO 14001:2015 per i sistemi di gestione ambientale; UNI/PDR

125:2022 per la certificazione delle parità di genere nelle aziende; UNI CEI EN ISO/IEC 20000-1:2018 per la gestione dei servizi IT);

- **criteri di valutazione dell'offerta economica:** ribasso dell'aggio posto a base di gara dalla Stazione Appaltante per il servizio in appalto;
- **motivazione che sta alla base della scelta della procedura:** la procedura aperta è consentita in considerazione dell'importo del servizio in appalto;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative alla remunerazione di servizi specifici, la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

RITENUTO che, avendo individuato tutti i già menzionati elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura così come sopra definita;

VERIFICATA l'esistenza di idonea copertura di spesa per la prestazione sopraccitata;

RITENUTO di demandare a successivo specifico provvedimento ogni decisione in merito all'esito della procedura avviata;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 nella figura del Dott. Davide Avanzo in qualità di Direttore Generale della Società che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 Attività del RUP art. 5 Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture del Codice dei Contratti;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del progetto in materia di anticorruzione e trasparenza;

DELIBERA

1. **DI DISPORRE**, per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate, l'indizione di gara europea a procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'*affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva della Tassa sui Rifiuti (TA.RI.) per i Comuni soci di Servizi Intercomunali Veronapianura S.I.VE. srl per il periodo 01.09.2026 – 31.08.2031 con opzione di proroga del contratto fino al 31.08.2034* per un aggio soggetto a ribasso pari a 12%, con funzione di Centrale di Committenza per gli stessi Comuni soci;
2. **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nella parte motivata del presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** altresì, che il criterio di valutazione dell'offerta applicato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
4. **DI ATTESTARE** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 è il Dr. Davide Avanzo in qualità di Direttore Generale della Società che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 Attività del RUP art. 5 Requisiti di professionalità del RUP nei



contratti di servizi e forniture del Codice dei Contratti;

5. **DI DARE ATTO** che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
6. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 13 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione di quanto indicato dalle norme richiamate.

Legnago (VR), 13.03.2026

Delibera allegata al verbale del C.d.A. del 13.03.2026